



PROPOSTA DI ATTIVITÀ MUSICALE PER I BAMBINI DI SCUOLA PRIMARIA I.C. MARANELLO

Formazione di nuovo pubblico

PREMESSA

L'esperienza sonora è essenziale **nella crescita e nello sviluppo intellettuale, emotivo e relazionale** di ciascuno. In una scuola dell'inclusione il codice universale della Musica può consentire a ciascuno di vivere un'esperienza di linguaggio comune con grande vantaggio per tutti e soprattutto per bambini in difficoltà comportamentale, bambini stranieri, bambini con disturbi dell'apprendimento.

Favorire un approccio alla musica che privilegi le **forme della pratica quali la riproduzione (vocale e strumentale), l'improvvisazione, l'interazione fra suono e movimento** consente a ciascuno di sperimentare e sviluppare le proprie capacità "nascoste" in un gruppo di pari.

L'avvicinamento alla musica in ambito scolastico getta le basi per un **avvicinamento "salutare" ad un ascolto e ad uno studio della musica** duraturo che nel tempo può avere notevolissimi connotati di prevenzione del disagio sociale ed esistenziale. Imparare ad ascoltare la musica e a conoscere vari generi musicali contribuisce alla crescita di una sensibilità e un interesse nei confronti della musica, alla costruzione di una capacità di ascolto "critico" del linguaggio musicale e di conseguenza alla **formazione di un nuovo pubblico** che magari negli anni frequenterà i concerti e i teatri.

L'educazione musicale, mediante la conoscenza e la pratica della musica intesa come forma di linguaggio, contribuisce alla maturazione espressiva e comunicativa dell'individuo. **Il linguaggio musicale**, infatti, pur conservando la propria identità specifica, si colloca all'interno dell'esperienza scolastica complessiva e **si articola in senso trasversale** rispetto agli altri linguaggi. Gli esercizi di pratica vocale e di formazione audio percettiva rappresentano ad esempio un valido supporto per la corretta acquisizione e produzione fonetica dei suoni della lingua italiana; le attività ritmico-motorie stimolano la conoscenza del sé corporeo, sviluppano la tecnica della lettura espressiva (attraverso l'esplorazione del ritmo verbale e della prosodia), il ritmo è all'origine di tutto, della stessa aritmetica, ancor di più inteso come successione nel tempo, il conteggio (*counting*), cioè la capacità di rispondere alla domanda "quanti sono?" è fondamentale nel percorso scolastico di chiunque; l'ascolto e l'analisi di proposte musicali evocano processi cognitivi di decodificazione di elementi complessi e favoriscono la ricerca di strutture essenziali e di caratteri tipici, così come accade nella soluzione di problemi e nella scoperta di principi generali estendibili e applicabili a situazioni nuove. Attraverso la pratica strumentale il bambino può inoltre divenire artefice della propria comunicazione con l'uso di un nuovo codice e di un nuovo linguaggio, quello musicale appunto. Matematica, musica, pensiero e parola sono strettamente correlati.



A tutto ciò si aggiunga che l'attività musicale è ricca di molteplici apporti educativi: favorisce la socializzazione e lo stare con i compagni di classe in modo costruttivo e creativo, sviluppa le capacità espressive e la sensibilità artistica, nello specifico quella musicale e non ultimo è un'attività divertente!

La nostra Associazione intende mettere a disposizione la propria esperienza in questo campo, per dare la possibilità agli alunni di scuola primaria, anche a quelli con disabilità o handicap, di vivere **un'esperienza concreta di incontro con la musica**.

* * ♪ * *

OBIETTIVI FORMATIVI

- ✚ Sviluppo della capacità di ascolto critico di un brano musicale.
- ✚ Produzione ed uso dei diversi linguaggi sonori nelle loro componenti comunicative, ludiche ed espressive.
- ✚ Interpretazione grafica del materiale sonoro in modo convenzionale e non convenzionale.
- ✚ Ricerca di possibili integrazioni con la programmazione didattica delle materie curricolari.

METODI ED ATTIVITÀ

L'approccio alle strutture musicali sarà sostenuto da attività di volta in volta adeguate all'età e capacità dei bambini:

- attività corali: filastrocche canoni e canti della tradizione europea ed extraeuropea
- attività ritmiche: body-percussion, riproduzione per imitazione di strutture ritmiche con le mani e con il corpo, memorizzazione di sequenze ritmiche e realizzazione di poliritmie;
- attività strumentali: utilizzo di strumenti a percussione di proprietà della scuola o di artigianale fabbricazione per riprodurre sequenze ritmiche, per creare ambientazioni sonore per accompagnare il canto e la danza
- attività motorie (danze, movimento espressivo sulla musica, improvvisazione)
- attività uditivo-percettive: attività d'ascolto ragionato e guidato di brani di musica di vario genere con interpretazione motoria ed espressiva degli stessi, orchestrazioni con strumenti a piccola percussione e body-percussion;
- Lettura e riproduzione di strutture ritmiche e melodiche via più complesse partendo da segni non convenzionali per arrivare al linguaggio musicale codificato.

LE NOSTRE PROPOSTE

Di seguito alcune proposte, **si possono tuttavia concordare altri percorsi** oppure integrare le proposte sotto elencate, purché lo si faccia per tempo e per classi parallele.

CLASSI TERZE - NEL MONDO CON LA MUSICA

Un viaggio musicale nel mondo attraverso danze e canzoni popolari europee ed extraeuropee. Si prevede l'utilizzo di strumenti a piccola percussione e strumenti a barre intonate se la scuola ne possiede.



CLASSI QUARTE – L'ARTE DELLA MUSICA

Un percorso storico di ascolto (attivo) e conoscenza di musiche di varie epoche e generi (soprattutto classico) dal Medioevo ai giorni nostri:

Brani di musica profana e sacra dal 1000 al 1300;

Madrigale 1500;

Le musica di J.S.Bach, A. Vivaldi, W.A.Mozart, L.v.Beethoven, R. Schumann, J. Brahms (dal 1600 al 1800);

La musica americana e il jazz del 1900.

La musica pop e rock.

La musica contemporanea europea fino ai giorni nostri.

CLASSI QUINTE – IL SENTIERO DELLA MUSICA

Un percorso di conoscenza e riproduzione, anche da un punto di vista melodico e armonico, di brani cantati e danzati delle regioni italiane e di diversa estrazione. Costruzione di poliritmie, orchestrazioni ritmiche e armoniche abbastanza complesse tenendo conto dell'età e competenze acquisite dai bambini. Primi rudimenti di alfabetizzazione musicale in preparazione alla scuola secondaria.

Mezzi

Il proprio corpo per riprodurre ritmi e timbri, la voce per riprodurre melodie e suoni, strumenti a percussione e a barre intonate di proprietà della scuola, materiali di recupero dell'ambiente scolastico o del vissuto domestico dei bambini da usare come strumenti.

Lettore CD, brani di musica di vario genere, colta e popolare, di origine europea ed extraeuropea.

Struttura del Laboratorio

Il laboratorio di educazione alla musica e di guida all'ascolto si svolgerà da ottobre a dicembre 2026 e si strutturerà in:

-  8 incontri di circa un'ora per ciascuna delle 15 classi a cui si intenderà rivolgere il progetto
-  Uno spettacolo conclusivo in Auditorium Ferrari a inizio di dicembre aperto alle famiglie e a tutta la cittadinanza

* *  * *

Referente del Progetto per Il Flauto Magico: Laura Cattani (328 2751113)